



# COMUNE DI BIANZE'

PROVINCIA DI VERCELLI

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.26 del 22/03/2018

### OGGETTO:

**ISTITUZIONE DEL REGISTRO DELLE DOMANDE DI ACCESSO E  
CONSEQUENTI MISURE ORGANIZZATIVE**

L'anno duemiladiciotto addì ventidue del mese di marzo alle ore sedici e minuti quindici nella solita sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Marangoni Maurizio - Sindaco	Sì
2. Bobba Claudio - Vice Sindaco	Sì
3. Callegari Pierluigi - Assessore	No
Totale Presenti:	2
Totale Assenti:	1

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signor Dr.a Mariangela Brunoldi il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. Marangoni Maurizio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N.46 DEL 20/03/2018

**OGGETTO: ISTITUZIONE DEL REGISTRO DELLE DOMANDE DI ACCESSO E CONSEGUENTI MISURE ORGANIZZATIVE**

### LA GIUNTA COMUNALE

#### Richiamati:

- la legge 6 novembre 2012 numero 190: *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"* (come modificata dal decreto legislativo 97/2016);
- il decreto legislativo 14 marzo 2013 numero 33 di *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"* come novellato dal decreto legislativo 97/2016;
- la deliberazione ANAC numero 1309 approvata il 28 dicembre 2016: *"linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione e dei limiti all'accesso civico di cui all'articolo 5 comma 2 del decreto legislativo 33/2013"*;

#### Premesso che:

- l'istituto dell'accesso civico è stato introdotto dall'articolo 5 del decreto legislativo 33/2013; nella sua prima versione, il decreto prevedeva che, all'obbligo della pubblica amministrazione di pubblicare in *"amministrazione trasparenza"* i documenti, le informazioni e i dati elencati dal decreto stesso, corrispondesse *"// diritto di chiunque di richiedere i medesimi"*, nel caso in cui ne fosse stata omessa la pubblicazione; questo tipo di accesso civico, definito *"semplice"*, a seguito dell'approvazione del decreto legislativo 97/2016, è normato dal comma 1 dell'articolo 5 del decreto legislativo 33/2013;
- il comma 2 del medesimo articolo 5 disciplina un forma diversa di accesso civico, definito *"generalizzato"* e stabilisce che *"chiunque ha diritto di accedere ai dati detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione"* seppur *"nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti"*; lo scopo dell'accesso generalizzato è quello *"di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico"*;
- l'accesso generalizzato deve essere tenuto distinto dalla disciplina dell'accesso *"documentale"* di cui agli articoli 22 e seguenti della legge 241/1990 la cui finalità consiste nel porre *"i soggetti interessati in grado di esercitare al meglio le facoltà - partecipative o oppositive e difensive - che l'ordinamento attribuisce loro a tutela delle posizioni giuridiche qualificate di cui sono titolari"*; il richiedente deve dimostrare di essere titolare di un *"interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso"*; inoltre, la legge 241/1990 esclude perentoriamente l'utilizzo del diritto d'accesso documentale per sottoporre l'amministrazione a un controllo generalizzato;
- l'accesso generalizzato, al contrario, è riconosciuto dal legislatore proprio *"allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico"*;

**Considerato** che l'ANAC ha raccomandato la realizzazione di una raccolta organizzata delle richieste di accesso, *"ed. registro degli accessi"*, che le amministrazioni *"è auspicabile pubblicarlo sui propri siti"*, al fine di rendere possibile un monitoraggio sulle decisioni delle amministrazioni in merito alle domande di

accesso generalizzato. Il registro dovrebbe contenere l'elenco delle richieste con oggetto, data e relativo esito con indicazione della data della decisione ed essere pubblicato, oscurando i dati personali eventualmente presenti, e tenuto aggiornato almeno ogni sei mesi in "amministrazione trasparente", "altri contenuti - accesso civico";

**Ritenuto**, nelle more dell'approvazione di apposito regolamento, di garantire l'esercizio del diritto di cui agli artt. 5 e 5-bis del D.Lgs. 33/2013, di dare attuazione a quanto previsto dalla deliberazione ANAC 1309/2016:

- 1- istituendo il "registro delle domande di accesso generalizzato";
- 2- prevedendo che tutti gli uffici dell'ente sono tenuti a collaborare per la gestione del registro, inserendo tempestivamente i dati relativi alle domande di accesso generalizzato ricevute nonché i provvedimenti di decisione (accoglimento, rifiuto, differimento) assunti in merito alle domande stesse;
- 3- il registro deve recare, quali indicazioni minime essenziali: l'oggetto della domanda d'accesso generalizzato, la data di registrazione al protocollo, il relativo esito con indicazione della data;

**Visto** l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

**Visto** il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica, espresso dal Segretario Comunale, allegato alla presente a farne parte integrante e sostanziale;

**Con** voti unanimi favorevoli, espressi ai sensi di legge,

#### **DELIBERA**

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;
2. di istituire il registro delle domande di accesso civico semplice e generalizzato;
3. di trasmettere la presente all'Ufficio Protocollo e ai Responsabili di servizio per quanto di competenza.

Successivamente,

la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione all'unanimità dei presenti

#### **DELIBERA**

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134 co. 4 del TUEL.

Letto, confermato e sottoscritto

**Il Sindaco**

**Marangoni Maurizio**

(firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005  
e del DPCM 13/11/2014)

**Il Segretario Comunale**

**Dr.ssa Brunoldi Mariangela**

(firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005  
e del DPCM 13/11/2014)